



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-14 ITALIANISTICA E CULTURE LETTERARIE EUROPEE

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	4
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	4
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE	4
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	5
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE.....	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	5
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE	5
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE.....	6
ART. 13 PROVA FINALE.....	6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Italianistica e Culture Letterarie Europee, occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Requisiti curriculari

Avere conseguito la Laurea nella classe:

L-10 Lettere

oppure aver conseguito la Laurea in una delle seguenti classi

L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda

L-5 Filosofia

L-11 Lingue e Culture Moderne

L-42 Storia

e avere acquisito i crediti formativi universitari indicati nel punto "b. Modalità di ammissione".

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto b. modalità di ammissione.

b. Modalità di ammissione

Oltre al possesso delle lauree indicate occorre avere acquisito 27 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Curriculum Italianistica

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 100/110 e supera una prova di verifica attraverso la modalità (e.g. prova scritta, test, colloquio) descritta in dettaglio nell'avviso di ammissione che verrà pubblicato nel sito del Corso di studio. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da parte di una commissione sulle conoscenze a livello universitario di lingua italiana, storia della letteratura italiana e dei principali strumenti di analisi e interpretazione del testo.

Per i candidati che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento della prova, il requisito del voto di laurea si ritiene assolto se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 27,14.

Curriculum Culture letterarie europee

L'ammissione al curriculum Culture letterarie europee è subordinata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da una commissione internazionale, quale rappresentanza delle università partner, e si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate nell'avviso di ammissione pubblicato sul portale di Ateneo. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 100/110.

Per i candidati che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento della prova, il requisito del voto di laurea si ritiene assolto se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 27,14.

È inoltre previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze della lingua inglese di livello B1 e della lingua di livello B2 dell'Università del consorzio dove lo studente intende soggiornare durante il primo anno del Corso di laurea magistrale, secondo le modalità previste dall'avviso di ammissione pubblicato sul portale di Ateneo. Per i candidati in possesso di un titolo di studio straniero, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene tramite la valutazione del

curriculum da parte della commissione internazionale. La commissione potrà eventualmente richiedere un colloquio supplementare.

Curriculum Italian studies

La verifica della personale preparazione, effettuata da una Commissione tramite colloquio individuale, verte sulle conoscenze a livello universitario della cultura umanistica italiana. Tale colloquio sarà volto anche a verificare una buona cultura generale e una naturale attitudine agli ambiti di apprendimento della laurea magistrale.

Sarà inoltre previsto l'accertamento delle conoscenze e delle competenze della lingua inglese a livello B2 tramite le modalità e le scadenze stabilite dal Consiglio di Corso di studio e pubblicate nell'avviso di ammissione.

ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO

Viste le modalità di accesso definite al precedente Art. 1, non sono consentiti passaggi fra curricula.

ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti. Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra tutte quelle attivate in Ateneo.
Il Consiglio di corso di studio ha deliberato che tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Per quanto riguarda il curriculum Italian Studies, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.
Per quanto riguarda il curriculum Culture letterarie europee, in base alla convenzione, non sono previsti riconoscimenti di carriere accademiche pregresse.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri: analisi del programma svolto; valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali. Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.
Per quanto riguarda il curriculum Culture letterarie europee, in base alla convenzione non sono previsti riconoscimenti di carriere accademiche pregresse.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio.

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità di tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea, o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi di laurea, eventualmente corredata da supporti tecnologici e/o da dimostrazioni pratiche, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione in via preliminare potrà deliberare sull'ammissibilità del candidato alla prova finale.

La discussione della tesi si potrà configurare come presentazione discussione, di fronte alla commissione, di un elaborato originale, avente il carattere di una monografia, di un'edizione critica o comunque di un contributo scientifico rigoroso liberamente elaborato utilizzando tutti i supporti multimedia li oggi riconosciuti quali efficaci strumenti di documentazione dalla comunità scientifica. L'elaborato dovrà comunque avere, come base critica fondativa, la forma di un testo scritto e potrà comprendere una dimostrazione pratica che faccia riferimento all'oralità, alla teatralità, all'efficacia di metodi laboratoriali nella didattica della lettura e della scrittura. Potrà comprendere anche qualunque altro strumento espressivo che il docente relatore abbia giudicato congruo all'adempimento della consegna negoziata con lo studente ai fini del superamento della prova.

La parte scritta dell'elaborato avrà le caratteristiche di un saggio critico, argomentato e documentato secondo l'uso di genere, pure con libertà e originalità di stile. Il saggio dovrà essere teoricamente approfondito e avere le dimensioni, con la dovuta elasticità, di un corposo saggio da rivista specializzata o di una breve monografia, ipoteticamente destinabile anche alla pubblicazione in volume.

La prova finale della Laurea magistrale verrà assegnata in una attività formativa indicata dallo studente o con esso negoziata dal docente con funzione di relatore. L'attività formativa oggetto della prova finale può essere rappresentata da:

- qualunque attività formativa presente nei piani didattici del Corso di studio, indipendentemente dai curricula e indipendentemente dalla presenza nel piano di studio del laureando;
- qualunque attività formativa non presente nei piani didattici del Corso di studio, purché presente nel piano di studio del laureando.

Nel caso di attività formativa non presente né nei piani didattici dei curricula del Corso di studio né nel piano di studio del laureando è necessario richiedere tramite e-mail l'autorizzazione del Coordinatore del Corso di studio, che provvederà a trasmetterla alla Segreteria studenti.

Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della disciplina.

In via eccezionale, per ragioni scientifiche, il relatore può consentire senza ulteriori formalità che la tesi di laurea venga redatta in lingua inglese.

La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata esclusivamente on line seguendo le procedure indicate sul sito di ateneo Studenti Online

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal regolamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

Gli studenti iscritti al curriculum Culture letterarie europee – Erasmus Mundus discutono obbligatoriamente la tesi di laurea magistrale nella I sessione del II anno accademico presso la sede annualmente stabilita dal consorzio. La tesi di

laurea magistrale deve essere discussa nelle lingue delle sedi che lo studente ha frequentato e non può essere redatta nella lingua madre dello studente.

Gli studenti che non dovessero rispettare per la discussione della tesi la scadenza della I sessione del II anno accademico, non conseguiranno il titolo Erasmus Mundus e potranno eventualmente conseguire il titolo nel rispetto delle regole delle singole università.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.